

Incontro sul valore di cibo e agricoltura. Il presidente Guarino: «Provincia ha ruolo guida sul tema»

Si è conclusa la due giorni di Innovagro

La Provincia di Potenza ha ospitato nei giorni scorsi il 5° evento di estroversione di Innovagro nell'ambito di un'azione complessa, per la quale delinea le proposte governative locali per lo sviluppo del territorio provinciale e fornisce linee guida e supporto agli attori locali per l'uso corretto del territorio, anche in direzione della gestione e della mitigazione del rischio territoriale e ambientale come fattori chiave per qualsiasi sviluppo socio-economico sostenibile.

A sottolineare l'importanza dell'evento ed il ruolo dell'Ente, è stato Il Presidente Rocco Guarino, che ha guidato i lavori della due giorni, partita dal Palazzo della Cultura del Capoluogo, si è poi estrinsecata con gli incontri al Consiglio Provinciale, la visi-



ta ai famosi "Rumit" di Satriano e nel secondo giorno alla visita nel Vulture attraverso il Museo antropologico provinciale di Monticchio, la visita alle Fonti Gaudianello e nel pomeriggio ai vigneti ed alla cantina Fucci dove la comitiva internazionale proveniente da Albania, Serbia, Slovenia, Grecia, Creta e Puglia è stata accolta dal Sindaco di Barile, Antonio Murano e dal Presidente dell'Unpli Rocco

Franciosa. «La Provincia – ha ricordato Guarino (in foto) - Ha un ruolo di guida e coordinamento delle sue 100 città secondo un approccio di rete al fine di mantenere i comuni e la comunità attivi e informati sulle questioni di sviluppo territoriale sostenibile e resiliente sostenendo e coordinando i progetti direttamente con le comunità e ha un impegno attivo nella Campagna globale delle Nazioni Unite delle Città resilienti». Oggetto di Innovagro è Il cibo e l'agricoltura, come principali vettori tra le persone e il Pianeta, possono aiutare a raggiungere molteplici obiettivi di sviluppo sostenibile che hanno un grande potenziale per rivitalizzare il paesaggio rurale, fornire crescita inclusiva ai Paesi e guidare un cambiamento positivo in tutta l'Agenda 2030.